



STUDIO FIRMANO

PER LA STORIA DELL' ARTE MEDICA E DELLA SCIENZA
FOR THE HISTORY OF MEDICINE AND SCIENCE

Il rachitismo e la famiglia Medici dei secoli XVI-XVII

Il "Progetto Medici" svolto negli anni 2004-2008, è un progetto interdisciplinare sulle deposizioni funerarie della storica famiglia fiorentina presenti nella cripta delle Cappelle Medicee a Firenze, condotto con l'obiettivo di approfondire la storia, lo stile di vita e le malattie che interessarono i signori di Firenze. Il progetto ha previsto lo studio paleopatologico delle salme dei Medici sepolti nelle Cappelle Medicee unitamente all'analisi di documentazione d'archivio ed iconografica.

Il "Progetto Medici" è stato diretto scientificamente dal prof. Gino Fornaciari, Direttore della Divisione di paleopatologia dell'Università di Pisa e direttore del Museo di Anatomia Patologica dello stesso ateneo ed è stato coordinato dalla prof.ssa Donatella Lippi, docente di storia della medicina dell'Università degli Studi di Firenze e dalla Dr.ssa Monica Bietti per la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Fiorentino.

Il progetto ha previsto anche la riesumazione di resti dei bambini scoperti nel 2004 in una cripta all'interno delle Cappelle Medicee nella Basilica di San Lorenzo a Firenze. Precisamente sono stati rinvenuti e studiati resti di nove bambini di età compresa tra 0 e cinque anni vissuti tra il XVI e il XVII secolo: **sei bambini su nove presentano segni di rachitismo**, una malattia che si presenta con una deformazione delle ossa soprattutto degli arti superiori e inferiori a causa di carenza di vitamina D. La vitamina D regola la mineralizzazione dello scheletro e viene assorbita dal metabolismo in due modalità: attraverso l'alimentazione con latte, formaggio e uova; attraverso l'esposizione del corpo ai raggi solari. Il rachitismo di norma viene associato alla povertà che, in alcuni contesti di industrializzazione, comporta un aggravamento delle condizioni di vita delle classi sociali più basse, mentre la presenza della patologia in una classe agiata come quella medicea induce ad individuarne le cause, nello stile di vita della nobile famiglia.

Secondo lo studio effettuato i bambini dei Medici furono allattati per i primi due anni di vita, vennero avvolti in fasce, non seguirono una dieta idonea ai loro primi anni di età e vissero chiusi in casa lontano dalla luce solare.

La caratteristica di mantenere la carnagione chiara era già presente tra i ceti privilegiati del Tardo Medioevo perché veniva considerato un segno distintivo di superiorità sui meno privilegiati come quello dei contadini esposti alla luce del sole durante i lavori agricoli.

Lo studio condotto sulla famiglia Medici ha ipotizzato anche che le madri stesse soffrissero di carenza di Vitamina D, dovuta a cause diverse: la poca esposizione solare per mantenere la carnagione molto chiara, i molteplici parti a cui furono sottoposte ed un'errata alimentazione.

L'analisi di alcuni ritratti della famiglia Medici, consente di individuare iconograficamente i segni di questa patologia.



STUDIO FIRMANO

PER LA STORIA DELL' ARTE MEDICA E DELLA SCIENZA
FOR THE HISTORY OF MEDICINE AND SCIENCE



Bronzino, *Ritratto di Eleonora di Toledo*, 1545 circa, Firenze, Galleria degli Uffizi.

La donna ritratta nel quadro del Bronzino è Eleonora di Toledo, moglie di Cosimo I Medici, che viene nominata come esempio nel progetto dell'Università di Pisa, come donna affetta da carenze di vitamina D che subì undici parti in quattordici anni.

La donna è ritratta seduta, al centro della scena con al suo fianco destro il figlio su cui poggia la mano come per sottolineare il suo ruolo materno, mentre la mano sinistra è delicatamente poggiata sull'abito. Inizialmente il bambino è stato identificato come Garcia, settimo figlio di Cosimo e Eleonora, mentre altri studi lo indentificano come Giovanni, nato in precedenza: anche il bambino poggia una mano sull'abito della madre. Entrambi i soggetti volgono lo sguardo verso lo spettatore,



STUDIO FIRMANO

PER LA STORIA DELL' ARTE MEDICA E DELLA SCIENZA
FOR THE HISTORY OF MEDICINE AND SCIENCE

e il busto della madre è girato di tre quarti verso il figlio. Ogni particolare viene minuziosamente descritto dal Bronzino come per esaltare lo status agiato dei soggetti ritratti. I volti, anche se privi di espressioni, sono descritti in ogni particolare e il chiarore della carnagione risalta nel blu sfumato dello sfondo.

Il chiaroscuro crea movimento degli abiti mostrando tutta la preziosità delle stoffe arricchita da ogni particolare.

Quando nel XIX secolo venne rinvenuto il corpo della Duchessa, era avvolto nello stesso abito indossato nel ritratto del Bronzino.

Agnolo di Cosimo detto il Bronzino (Firenze 1503- Firenze 1572) nel 1540, dopo la morte di Raffaello, divenne il pittore di Corte di Cosimo I realizzando molte opere tra cui diversi ritratti di famiglia.



Alessandro Allori, *ritratto di Don Filippino*, 1582, Firenze, Villa di Poggio Imperiale



STUDIO FIRMANO

PER LA STORIA DELL' ARTE MEDICA E DELLA SCIENZA
FOR THE HISTORY OF MEDICINE AND SCIENCE

Durante il “progetto Medici” è stato ipotizzato che uno dei corpi di bambini analizzati appartenesse proprio a Filippo detto Don Filippino (1577-1582), figlio di Francesco I e Giovanna D'Asburgo che morì all'età di cinque anni. La veste, le scarpe e la corona trovate nella cripta apparvero molto simili a quelli che rappresentati nel ritratto di Allori. Dallo studio del corpo è emerso che il bambino era affetto da rachitismo, evidenziato da un anomalo rigonfiamento della scatola cranica: il ritratto realizzato dall'Allori mostra una sproporzione nella parte della fronte e della testa rispetto alle distanze tra occhi, naso e bocca.

Il busto del bambino nel quadro è rivolto leggermente verso la sinistra dell'osservatore e lo sguardo fissa serio perfettamente al centro della scena. Nel ritratto, come quello di Eleonora di Toledo, è presente una minuziosa descrizione del volto e dell'abbigliamento accentuata dal gioco chiaroscurale.

Maestro del pittore Alessandro Allori fu il Bronzino; lavorò presso la corte medicea al fianco del Bronzino e dopo la sua morte.

Celeste Petrinì

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

Gino Fornaciari, *Il Progetto Medici: primi risultati dello studio paleopatologico dei Granduchi di Toscana (secoli XVI-XVIII)*, in ARCHIVIO PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, n. 138(2009), pp. 138-157.

Gino Fornaciari, Valentina Giuffra et al, *Eleonora of Toledo (1522- 1562): evidence for tuberculosis and leishmaniasis co-infection in Renaissance Italy*, in International Journal of Paleopathology, 2012

Donatella Lippi, *Illacrimate sepolture. Curiosità e ricerca scientifica nella storia delle riesumazioni dei Medici*, Firenze, University Press, 2006

Donatella Lippi- Marco Ferri, *I Medici: la dinastia dei misteri*, Firenze, editore Giunti, 2007

I bambini dei Medici affetti da rachitismo, Università di Pisa, 12 giugno 2013, <https://www.unipi.it/index.php/documenti/item/2702-i-bambini-dei-medici-affetti-da-rachitismo>.

I bambini dei medici affetti da rachitismo, Università di Pisa – Divisione di Paleopatologia, 30 ottobre 2019,

<https://www.paleopatologia.it/i-bambini-dei-medici-affetti-da-rachitismo/?fbclid=IwAR2XEOd-1oTDC07epBwOepME7EOFNMifg2bWXj5cciAoUnLNvOuC5XjTQac>.



STUDIO FIRMANO

PER LA STORIA DELL' ARTE MEDICA E DELLA SCIENZA
FOR THE HISTORY OF MEDICINE AND SCIENCE

Il "Progetto Medici": studio antropologico e paleopatologico dei Granduchi, Università di Pisa –
Divisione di Paleopatologia, 2 aprile 2018,

https://www.paleopatologia.it/il-progetto-medici-studio-antropologico-e-paleopatologico-dei-granduchi/#_ftn18 .

Ritratto di Eleonora di Toledo col figlio Giovanni de' Medici, Virtual Uffizi Gallery,

<https://www.virtualuffizi.com/ritratto-di-eleonora-di-toledo-col-figlio-giovanni-de%27-medici.html>.

Vanna Arrighi, *Eleonora de Toledo, Duchessa di Firenze*, Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, istituto dell'Enciclopedia italiana vol. 42, 1993, reperibile on line:

https://www.treccani.it/enciclopedia/eleonora-de-toledo-duchessa-di-firenze_%28Dizionario-Biografico%29/ .

Maria Luisa Becherucci, *Allori, Alessandro*, Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, istituto dell' Enciclopedia italiana vol. 2, 1960, reperibile on line:

[https://www.treccani.it/enciclopedia/alessandro-allori_\(Dizionario-Biografico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/alessandro-allori_(Dizionario-Biografico)/) .

Il Cinquecento, fa parte di : *La grande storia dell'Arte*, Milano, Il sole 24 ore, 2005, pp.290-291.